



Repertorio n. 530/2020

Prot n. 127261 del 15/10/2020

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 3 tecnologi di I livello a tempo determinato, full-time, per la durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, presso il Settore Servizi alla ricerca e rapporti con il territorio dell'Università degli Studi di Trieste.

### IL DIRETTORE GENERALE

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2020 ha approvato il reclutamento di n. 3 figure di tecnologo a tempo determinato, al fine di potenziare i servizi di supporto ai ricercatori e ai gruppi di ricerca per il reperimento dei finanziamenti, la progettazione e la ricerca di partner;
- Premesso che la copertura dei costi per il reclutamento di n. 3 tecnologi a tempo determinato è garantita dal finanziamento nell'ambito del Piano programmatico degli interventi della Regione Friuli Venezia Giulia per il triennio 2019-2021, di cui alla L.R. n. 2/2011, come indicato nella succitata delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2020;
- Premesso che, al fine della realizzazione delle attività previste dal piano strategico di Ateneo, il Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio ha individuato quali profili da reclutare, nell'ambito dell'attivazione di un Grant Office, n. 3 unità di tecnologo di I livello;
- Accertato che, in base alle richieste rappresentate dal Settore servizi alla ricerca e rapporti con il territorio, il reclutamento di cui alla presente procedura risponde ai requisiti di temporaneità stabiliti dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e di quanto previsto dall'art. 24-bis della legge 240/2010;
- Vista la L. 9 maggio 1989, n. 168 (Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica) e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 (Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi) e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L. 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego) e successive modificazioni e integrazioni;

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



- Vista la L. 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 1, commi 188 il quale stabilisce che «(omissis) per le università (omissis) sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università.»;
- Visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche con la L. 30 luglio 2010, n. 122 (Misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 24-bis della L. 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lgs 15 giugno 2015 n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009 sottoscritto in data 16 ottobre 2008, relativamente alle parti ancora vigenti;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- Richiamato il Regolamento per l'Accesso all'impiego per il personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamato il Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli Studi di Trieste;

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



Richiamato il DDG n. 522/2020 del 13 ottobre 2020, con il quale è stata autorizzata la pubblicazione di un bando di selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 3 tecnologi di I livello a tempo determinato, full-time, per la durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, presso il Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio dell'Università degli Studi di Trieste ed è stata autorizzata l'imputazione del relativo costo sul finanziamento regionale, erogato ai sensi della L.R. 2/2011, Piano triennale 2019-2021 - UO 000182 – UA.A.AMM.SIST.13.16.11 (Servizi di supporto alla ricerca - Progetto Grant Office) voce COAN AB. 10.100.110 (Costi collaborazioni scientifiche);

## DECRETA

### Art. 1 – Indizione e profilo richiesto

È indetta presso l'Università degli Studi di Trieste una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di 3 tecnologi di I livello a tempo determinato, in regime di full-time, per la durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, presso il Settore Servizi alla ricerca e rapporti con il territorio dell'Università degli Studi di Trieste, per le esigenze temporanee relative alla realizzazione delle attività del Grant Office.

L'Università degli Studi di Trieste garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 165/2001.

Il tecnologo di I livello ha funzioni di supporto ai ricercatori e ai gruppi di ricerca per:

- la diffusione delle informazioni sulle opportunità di finanziamento e loro promozione anche attraverso eventi informativi e formativi;
- il supporto alla creazione, consolidamento e gestione di partenariati;
- il supporto ai coordinatori scientifici dei gruppi di ricerca nella ricerca delle opportunità di finanziamento e nel pre-screening delle idee progettuali;
- matching tra le expertise presenti all'interno dei gruppi di ricerca e le opportunità di finanziamento disponibili;
- il supporto alla redazione delle proposte progettuali, in particolare per quanto riguarda l'impostazione della struttura, le parti relative al management e all'impatto del progetto e la rispondenza della proposta rispetto alle richieste specifiche e ai temi proposti dalla call;
- assistenza nell'esito della valutazione e follow up;
- predisposizione di reportistica riguardo al complesso della progettualità a finanziamento esterno con riferimento ai *success rate* e analisi delle motivazioni degli stessi;
- promozione della comunicazione e dello scambio di informazioni, su argomenti rilevanti per la progettualità a finanziamento esterno, fra il personale, non solo scientifico ma anche gestionale-amministrativo, dei vari Dipartimenti.

Ai fini della presente selezione, sono richieste ai candidati le seguenti conoscenze e competenze:

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



- conoscenza delle principali opportunità di finanziamento per il settore universitario, in particolare in ambito europeo (Horizon 2020, LIFE, Europa Creativa, Cooperazione Territoriale Europea, FESR, Eurostars, ERC, PRIN, ...);
- conoscenza del Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 nonché della Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialization Strategy – S3) nazionale e regionale
- conoscenza dei meccanismi di fund raising;
- buona conoscenza di tecniche e metodi di gestione di progetti e del Project Cycle Management;
- buona pratica di valutazione di proposte progettuali;
- conoscenza dei principali strumenti di Office Automation, Internet, posta elettronica;
- conoscenza dell'organizzazione e dello Statuto di Ateneo;
- buone capacità comunicative in italiano e inglese
- capacità relative alla gestione e coordinamento di gruppi di lavoro;
- capacità di costruire e gestire relazioni e cooperazione in ambiti organizzativi complessi;
- buone capacità organizzative e di problem solving;
- orientamento all'utenza interna ed esterna;
- orientamento all'innovazione.

#### Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti:

##### a) titolo di studio e qualificazione professionale:

- laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica (LS) conseguite ai sensi del D.M. 509/99, ovvero Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- qualificazione professionale: precedenti esperienze lavorative, di durata almeno biennale presso amministrazioni ed enti pubblici o aziende private, in settori inerenti alle competenze specifiche richieste dal bando ovvero titolo di dottore di ricerca o master pertinente.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, devono, a pena di esclusione, dichiarare nella domanda:

- gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di laurea, rilasciata da una Università italiana;
- in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del diploma di laurea, ai soli fini dell'ammissione alla selezione;

La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciute, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dalla selezione;

##### b) età non inferiore agli anni 18;

##### c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli



dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;
- f) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte alla selezione gli esclusi dall'elettorato attivo politico e i destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o i dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti, da dichiarare nella domanda di ammissione:

- a) titolo di studio equipollente o equivalente a quello richiesto per i cittadini italiani (secondo quanto indicato alla lettera a) "titolo di studio e qualificazione professionale");
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento.

### Art. 3 - Presentazione della domanda: termini e modalità

La domanda di ammissione, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di venti giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link: [www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/), e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste: [www.units.it](http://www.units.it), link: Concorsi, selezioni e consulenze, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/units/>.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico pdf.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere copia di un documento d'identità in corso di validità, a pena di esclusione, nonché copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso (da effettuare con le modalità di seguito indicate).

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda giù inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato. A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- i candidati che non dispongono di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema. La domanda si intende perfezionata solamente con l'invio del PDF scansionato con la firma in calce. La mancanza di tale documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione della domanda dalla procedura concorsuale.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1. cognome, nome e codice fiscale;
2. la data e il luogo di nascita;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere un familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE o di essere un soggiornante di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, o i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. di essere in possesso del titolo di studio e dei requisiti professionali richiesti per l'ammissione alla selezione, analiticamente specificati nell'art. 2 lettera a);
7. la posizione rivestita riguardo gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
8. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
9. l'attuale residenza e l'indirizzo, completa di codice di avviamento postale per le eventuali comunicazioni (da aggiornarsi a cura del candidato in caso di variazione);
10. gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza, a parità di punteggio;
11. gli eventuali titoli valutabili.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a. un curriculum vitae et studiorum aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- b. la fotocopia di un documento di identità.

I titoli valutabili di cui al precedente punto 11, devono essere inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso e devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (compilando le apposite sezioni della domanda online). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione.

A tutti i dati forniti dal candidato nell'ambito della domanda on-line, si applica quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riguardo a quanto stabilito in materia di controllo delle dichiarazioni rese e di sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

I candidati devono versare un contributo, non rimborsabile, pari a € 5,00 sul conto corrente bancario Iban IT 19 M 02008 02223 000003623364 presso Unicredit Banca (per versamenti dall'estero va indicato anche il codice SWIFT/BIC: UNCRITB10UC) intestato a Università degli Studi di Trieste, indicando obbligatoriamente la causale "Concorso 3 tecnologi Grant Office" nonché il cognome e nome del partecipante alla selezione.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione, oppure presentata in sede di colloquio, a pena di esclusione dalla selezione. In ogni caso, saranno ammessi al colloquio esclusivamente i candidati che avranno regolarmente versato il contributo di cui sopra.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio durante l'espletamento della prova orale. Ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. 104/1992, la richiesta deve essere documentata a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disagi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### Art. 4 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice della selezione è nominata ai sensi della normativa vigente.

#### Art. 5 - Procedura per titoli e colloquio

La procedura è per titoli e colloquio. La votazione complessiva, calcolata in centesimi, è determinata sommando la votazione conseguita nel colloquio e il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La selezione consiste nella valutazione dei titoli di cui all'art. 6 del presente bando e in un colloquio, atto a verificare la conoscenza degli argomenti d'esame previsti all'art. 7.

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti, così ripartiti:

- a) titoli: punti 60;
- b) colloquio: punti 40.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 36/60. Per ottenere l'idoneità, i candidati dovranno riportare nel colloquio una votazione di almeno 28/40.

#### Art. 6 - Titoli

I titoli devono essere presentati secondo le modalità previste all'art. 3 del presente bando.

Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 60 punti, così ripartito:

- a) Titoli di studio e accademici: fino a un massimo di punti 20 così calcolati:
  - Diploma di laurea (magistrale, specialistica o vecchio ordinamento) fino a un massimo di punti 10, così calcolati:

Diploma di laurea	Punti
78 - 90	2
91 - 99	3

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo

100 – 104	4
105 - 109	7
110	9
110 e lode	10

- Titolo di studio superiore:

Titolo di studio superiore	Punti
Master di secondo livello inerente ai temi del bandi	8
Dottorato di ricerca	10

- b) Titoli di servizio: attività prestata, anche non continuativamente, con contratto stipulato con università pubbliche e altri enti pubblici o privati, nello sviluppo e nella gestione di progetti di ricerca, attinenti alle attività descritte nel bando; fino a un massimo di punti 34 così calcolati:
- 1,75 punti a quadrimestre per documentata attività svolta presso un'università pubblica;
  - 1,25 punti a quadrimestre per documentata attività svolta presso altri enti pubblici;
  - 1 punto a quadrimestre per documentata attività svolta presso enti privati;
- c) Altri titoli: un punto per ogni titolo presentato fino a un massimo di punti 6, così calcolati:
- c.1) Pubblicazioni, relazioni a convegni e congressi: fino a un massimo di punti 3
- c.2) Altri titoli (es. contratti di docenza, corsi di formazione specifici): fino a un massimo di punti 3.

#### Art. 7 - Colloquio

La selezione consiste in un colloquio, anche in lingua inglese, sulle materie di seguito indicate:

- disposizioni e regolamentazioni regionali, nazionali ed europei relativi alla formulazione, presentazione e management di progetti di ricerca;
- portali e strumenti informatici di presentazione e management di progetti di ricerca;
- conoscenza dei meccanismi di finanziamento della ricerca, modalità di individuazione delle opportunità di finanziamento sia pubbliche che private in ambito internazionale, nazionale e regionale;
- progettazione, redazione e revisione di progetti di ricerca;
- consortium agreement, clausole di protezione della proprietà intellettuale, comunicazione, diffusione e open access;
- lingua inglese

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli



Il colloquio orale potrà prevedere anche la soluzione di casi pratici sulle materie sopra elencate, al fine di verificare la capacità dei candidati di adempiere alle funzioni descritte all'art. 1 del presente avviso di selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento dei colloqui sono pubbliche.

La votazione complessiva è determinata sommando alla votazione conseguita nel colloquio il punteggio attribuito ai titoli di cui all'art 6.

#### Art. 8 - Diario della selezione

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati in data 12 novembre 2020 all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link [www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/), sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, [www.units.it](http://www.units.it), link "Concorsi, selezioni e consulenze", unitamente alla conferma della sede del colloquio.

I candidati, ai quali non sia stato notificato provvedimento di esclusione e che avranno riportato nella valutazione dei titoli il punteggio di almeno 36/60, dovranno presentarsi il 16 novembre 2020 alle ore 10.00 presso l'aula V presso l'edificio A (comprensorio principale) - piano terra, ala sinistra, piazzale Europa 1, Trieste, per sostenere il colloquio. La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

Gli esiti del colloquio saranno pubblicati all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link [www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/), sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, [www.units.it](http://www.units.it), link "Concorsi, selezioni e consulenze" in data 17 novembre 2020.

#### Art. 9 - Titoli di preferenza a parità di merito

A parità di merito, i candidati che supereranno la selezione e intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza già indicati nella domanda, devono presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, resa in apposito modulo, nella quale dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Il termine perentorio per la presentazione della suddetta dichiarazione è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto il colloquio.

La suddetta documentazione deve essere inviata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste – Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo – Piazzale Europa, 1 – 34127 Trieste e verrà considerata prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo PEC o raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) la preferenza nei confronti del candidato più giovane;
- b) il voto più alto riportato nel titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione.

#### Art. 10 - Graduatoria

Con decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste sono approvati gli atti relativi alla selezione e la graduatoria di merito, formulata secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio di cui agli artt. 6 e 7, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link [www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/), sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, [www.units.it](http://www.units.it), link "Concorsi, selezioni e consulenze".

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione e affissione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della succitata pubblicazione, salve le proroghe previste da norme successive.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

#### Art. 11 - Stipula del contratto di assunzione e rapporto di lavoro

L'Ateneo procederà alla stipula del contratto di lavoro subordinato di tecnologo di I livello a tempo determinato, in regime di full-time, con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi a

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli Studi di Trieste" e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale, nell'arco di validità della graduatoria e nel rispetto della normativa vigente in materia, previo accertamento della necessaria disponibilità finanziaria nel budget del Progetto Grant Office.

Ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli Studi di Trieste", il periodo di prova ha la durata di trenta giorni di servizio effettivamente prestato.

Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina del rapporto di lavoro, si rimanda alle disposizioni di cui al "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli Studi di Trieste" e del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Università.

La sede di servizio è presso il Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio dell'Università degli Studi di Trieste.

Il dipendente, nel corso del rapporto di lavoro, non può avere altri rapporti di impiego pubblico né trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. L'interessato non può svolgere attività in conflitto con quelle istituzionali dell'Università degli Studi di Trieste.

#### Art. 12 - Presentazione della documentazione per l'assunzione

Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

L'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle attività caratterizzanti il profilo messo a concorso, è accertata dal Medico Competente dell'Università degli Studi di Trieste.

#### Art. 13 - Dati personali e sensibili

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla selezione, o comunque acquisiti dall'Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse al presente bando e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato idoneo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari**  
**Settore Servizi al Personale**  
**Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali dei soggetti interessati a partecipare alla presente procedura a disposizione nell'ambito della compilazione online della domanda di partecipazione alla procedura, nella sezione "Trattamento dei dati personali".

#### Art. 14 – Responsabile del procedimento e ufficio di esecuzione

Ai sensi della L. 241/1990 e in particolare dell'art. 5, il responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Valentina Celli – Responsabile dell'Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo.

L'Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Direttore Generale.

#### Art. 15 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni stabilite dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni previste dal CCNL in vigore in tema di rapporto di lavoro.

Il Direttore Generale  
F.to dott.ssa Sabrina Luccarini

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*